FACOLTÀ	Ingegneria
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Ingegneria Civile
INSEGNAMENTO	INGEGNERIA SANITARIA-
	AMBIENTALE
TIPO DI ATTIVITÀ	Affine
AMBITO DISCIPLINARE	Ingegneria ambientale e del territorio
CODICE INSEGNAMENTO	03979
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	-
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR/03
DOCENTE RESPONSABILE	Giorgio Mannina
	Ricercatore
	Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO	90
STUDIO PERSONALE	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE	60
ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	
PROPEDEUTICITÀ	Chimica generale ed inorg. con elem. di
	organica, Idraulica
ANNO DI CORSO	II
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE	Consultare il sito www.ingegneria.unipa.it
LEZIONI	
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Visite
	tecniche
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ	Consultare il sito www.ingegneria.unipa.it
DIDATTICHE	
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI	Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 11
STUDENTI	

# RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

## Conoscenza e capacità di comprensione

Caratteristiche delle acque di approvvigionamento e di rifiuto; principali operazioni e processi unitari per la potabilizzazione e la depurazione delle acque; fenomeni di inquinamento dei corpi idrici e valutazione delle tecniche di intervento; ciclo di gestione dei rifiuti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Definizione di schemi di impianti per la depurazione e la potabilizzazione delle acque; interpretazione dei dati di qualità di acque primarie e acque reflue; interpretazione dei dati relativi allo stato di qualità dei corpi idrici; individuazione delle tecnologie idonee per la gestione dei rifiuti.

## Autonomia di giudizio

Predisposizione dello schema di massima di impianti di depurazione e potabilizzazione; predisposizione dei piani di monitoraggio di acque primarie e reflue; analisi dello stato di qualità dei corpi idrici e individuazione dei possibili interventi di recupero; impostazione dello schema di massima di un sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani.

#### Abilità comunicative

Capacità di descrivere le necessità di intervento per la salvaguardia della qualità delle acque, con riferimento agli interventi per il trattamento delle acque reflue e la potabilizzazione delle acque primarie. Discutere le fasi che costituiscono il ciclo integrato dei rifiuti e definire gli interventi tecnici necessari.

# Capacità d'apprendimento

Aggiornamento continuo nel campo dell'ingegneria sanitaria-ambientale, con particolare riferimento al trattamento delle acque, al risanamento dei corpi ricettori e alla gestione dei rifiuti. Accesso alla laurea magistrale e partecipazione a master di primo livello e corsi di perfezionamento su tematiche specifiche dell'ingegneria ambientale.

### OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO

Il Corso di <u>Ingegneria Sanitaria-Ambientale</u> si occupa dello studio dei meccanismi di formazione dei fenomeni d'inquinamento e degli strumenti d'intervento, atti a consentire un'efficace protezione dell'ambiente.

Gli argomenti trattati nel corso sono diretti a completare la preparazione degli allievi ingegneri che intendono svolgere la loro attività professionale nei campi dell'ingegneria ambientale, della pianificazione e gestione dl territorio, delle costruzioni idrauliche, dell'impiantistica chimica e meccanica. Il corso prevede lo svolgimento di lezioni e di esercitazioni, queste ultime dedicate principalmente al dimensionamento di un impianto di depurazione per acque reflue urbane.

ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
5	Generalità - Il ciclo dell'acqua. Richiami sui sistemi di approvvigionamento,
	trasporto e distribuzione dell'acqua e sui sistemi di raccolta e trasporto delle
	acque reflue.
30	Trattamento delle acque reflue - Definizioni. Campionamento.
	Caratteristiche delle acque reflue. Impostazione del ciclo di trattamento.
	Grigliatura. Stacciatura. Dissabbiatura. Disoleatura. Sedimentazione: teoria;
	tipologie e criteri di dimensionamento. Trattamenti biologici: principi di
	microbiologia e biochimica; processi aerobici e anaerobici; crescita batterica e
	rimozione del substrato; idrodinamica dei reattori; reattori biologici con e
	senza ricircolo cellulare. Processi a fanghi attivi: carico del fango e carico
	volumetrico, età del fango; calcolo del volume dei reattori, della portata di
	ricircolo e del fabbisogno di ossigeno; sistemi di aerazione; calcolo della
	capacita di ossigenazione. Stagni biologici. Letti percolatori. RBC. Trattamento dei fanghi: digestione aerobica e anaerobica; tipologie e criteri di
	dimensionamento; produzione e recupero del biogas. Ispessimento. Di-
	sidratazione dei fanghi: letti di essiccamento; disidratazione meccanica;
	condizionamento. Smaltimento finale dei fanghi. Rimozione biologica
	dell'azoto. Rimozione chimica del fosforo. Disinfezione. Vasche Imhoff.
	Normativa.
10	Trattamento delle acque di approvvigionamento - Caratteristiche delle
	acque naturali. Requisiti delle acque in funzione degli usi. Impostazione del
	ciclo di trattamento per acque superficiali. Cenni di chiari flocculazione e
	filtrazione. Disinfezione. Trattamento dei fanghi. Normativa.
10	Inquinamento dei corpi ricettori - Caratteristiche dei corpi ricettori nei ri-
	guardi dei fenomeni di inquinamento: corsi d'acqua superficiali; bacini a
	debole ricambio; acque di falda; mare; suolo. Scarichi a mare con condotte
	sottomarine: metodi di calcolo e tecniche costruttive. Eutrofia dei bacini a
	debole ricambio: generalità, indicatori di stato trofico, metodi di previsione
	dello stato trofico, tecniche di risanamento. Autodepurazione dei corsi

	d'acqua.
10	Gestione dei rifiuti - Classificazione dei rifiuti solidi. Composizione,
	campionamento e analisi. Produzione dei RSU. Conferimento. Raccolta.
	Raccolta differenziata. Trasporto. Stazioni di trasferimento. Discariche
	controllate: processi biochimici; percolato; biogas. Trattamenti termici:
	incenerimento; tipologie di impianto; recuperi energetici; caratterizzazione e
	controllo dei residui solidi e degli effluenti gassosi; cenni su pirolisi e
	gassificazione. Impianti di selezione e recupero: produzione del compost e del
	combustibile derivato dai rifiuti (CDR); quantità, qualità e possibilità di
	utilizzo dei prodotti di recupero. Normativa.
	ESERCITAZIONI
25	Predisposizione del progetto di un impianto di depurazione delle acque reflue
	prodotte da un centro abitato: individuazione dello schema di trattamento,
	linea acque e linea fanghi, dimensionamento e disegno delle principali unità,
	assemblaggio delle unità, profili idraulici.
	Visita tecnica di un impianto di depurazione di acque reflue urbane.
TESTI	Dispense e materiale bibliografico sono distribuiti durante il corso. Per
CONSIGLIATI	maggiori approfondimenti, si suggerisce la consultazione dei seguenti testi:
	<b>L. Bonomo</b> : "Trattamenti delle acque reflue". Ed. McGraw-Hill, 2008
	<b>Degremont</b> : "Memento Technique de l'Eau" - ed. Degremont, Paris, 1989
	G. d'Antonio: "Trattamento dei rifiuti solidi urbani", ed. Maggioli, 1997
	Metcalf & Eddy: "Ingegneria delle acque reflue: trattamento e riuso", ed.
	McGraw-Hill, 2006
	G. Tchobanoglous, H. Theisen, S.A. Vigil: "Integrated solid waste
	management", ed. McGraw-Hill, 1993